

### MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

## 1. Quadro di contesto

Negli ultimi anni lo sviluppo rurale e montano ha interessato in modo sempre più forte la costruzione delle politiche pubbliche a vari livelli. A partire dalla Strategia Nazionale per le Aree Interne, fino alle recenti iniziative per i dottorati comunali e per il Fondo di sostegno ai comuni marginali, il sistema paese si è dato nuovi strumenti per attivare, anche nelle aree più svantaggiate, processi virtuosi di sviluppo locale. Il legislatore ha voluto, così, valorizzare la complessità delle realtà sociali ed economiche locali in un territorio, quello italiano, nel quale la zona montana occupa più di un terzo della superficie complessiva (35,2%) e quella collinare quasi la metà (41,6%, dati ISTAT¹).

In linea con questo ambito di intervento, lo sviluppo delle cosiddette aree "interne" o "marginali" è entrato a far parte anche delle priorità della Fondazione CRC. Tramite il suo Centro Studi, infatti, la Fondazione ha curato una serie di approfondimenti sulla montagna e le sue prospettive di sviluppo socio-demografico (Quaderno 19, Terre Alte in Movimento), sui parchi e lo stato di salute delle aree protette (Quaderno 34, Patrimoni naturali per lo sviluppo), che hanno contribuito ad aumentare il bagaglio informativo sui luoghi più remoti.

La prospettiva della Fondazione CRC è di supportare le iniziative esistenti e di porre le basi per attivarne di nuove, ancora più funzionali e più vicine agli obiettivi di sviluppo locale che ogni territorio si pone con le proprie peculiarità e diversità. A partire dalla Strategia Nazionale per le Aree Interne, fino alle recenti iniziative per i dottorati comunali.

#### 2. Finalità e obiettivi

La Fondazione CRC intende accompagnare le istituzioni e le comunità locali che operano all'interno dell'area montana e collinare del proprio territorio di competenza a disegnare strategie in grado di promuovere e sostenere lo sviluppo dei territori e il benessere dei cittadini. Obiettivo della Fondazione CRC è quello di accompagnare e sostenere processi di sviluppo locale attraverso approcci di natura *place based,* orientati cioè alla valorizzazione delle specifiche risorse locali, materiali e immateriali che rafforzino l'orientamento e l'impronta comunitaria del processo di sviluppo. È evidente come questo sviluppo possa realizzarsi solamente attraverso il pieno coinvolgimento e il protagonismo degli attori economici, sociali e istituzionali del territorio.

La Fondazione CRC promuove una manifestazione di interesse rivolta ai soggetti indicati al paragrafo 4 quale strumento di attivazione del territorio. Gli obiettivi assunti dalla Fondazione CRC e proposti all'attenzione delle istituzioni e delle comunità locali operanti nel territorio montano e collinare riguardano in particolare le seguenti istanze prioritarie:

rafforzare l'identità delle comunità e la capacità di promuoversi;

 $<sup>^{1} \</sup> https://www.istat.it/it/archivio/137001\#: ``:text=La\%20 superficie\%20 complessiva\%20 dell'Italia, pianura\%20 (23\%2C2\%25) and the superficieway of t$ 

- valorizzare le risorse ambientali e naturali;
- aumentare l'attrattività del territorio, dal punto di vista residenziale, turistico e imprenditoriale;
- aumentare i servizi e le opportunità per le famiglie;
- valorizzare la scuola come elemento fondamentale del territorio;
- alleviare le condizioni di disagio degli studenti.

L'esito atteso dalle iniziative di sviluppo locale attivate o rafforzate dal processo accompagnato dalla Fondazione CRC deve intendersi riferito alla capacità dei territori di migliorare significativamente e stabilmente la propria desiderabilità insediativa sia nei confronti della popolazione attuale, sia nei confronti di nuovi residenti.

Per lo sviluppo del progetto sarà un elemento premiante la partecipazione di vari attori del territorio, dalle istituzioni comunali agli altri attori sociali, con il coinvolgimento attivo di più soggetti (come imprese o enti del terzo settore).

Le iniziative di sviluppo locale in un'ottica comunitaria dovranno avere una durata triennale a partire dall'autunno 2022.

# 3. Oggetto della manifestazione di interesse

A tal fine la Fondazione CRC intende verificare l'interesse e la disponibilità dei territori a cooperare attivamente alla realizzazione del progetto stesso e per questo richiede alle istituzioni comunali operanti nell'ambito individuato di sottoporre in via preliminare, senza che ciò preluda ad alcuna obbligazione da parte della Fondazione CRC nei loro confronti, entro il termine del 15 aprile 2022, una manifestazione di interesse e disponibilità espressa nel *form* reperibile sul sito della Fondazione CRC dal quale si evincano con chiarezza:

- a) L'esistenza di un intento condiviso di cooperazione da parte di una pluralità di Comuni espressione istituzionale del territorio candidato e del loro rapporto con una rete di partner con cui condividere una prospettiva di sviluppo;
- b) L'indicazione delle azioni immaginate per raggiungere gli obiettivi indicati al paragrafo 2 riconducibili al tema dello sviluppo locale, comunità, educazione e servizi, anche in relazione alle problematiche emergenti e alle qualità e specificità degli attori locali coinvolti.
- c) La presenza di altri attori locali come istituzioni scolastiche, soggetti imprenditoriali, associazioni ed Enti del terzo settore con i quali può essere utilmente condiviso il progetto di sviluppo locale tanto nella sua ideazione che nel suo sviluppo indicando i rapporti di collaborazione e confronto eventualmente in essere con questi soggetti;

### 4. Enti ammissibili e aree di riferimento

La progettazione dell'iniziativa della Fondazione CRC è stata supportata da un'importante attività di lettura e raccolta dati dei comuni presenti in provincia di Cuneo. Da questo punto di vista, il processo di lavoro ha visto un'innovazione di metodo che si è avvalsa della collaborazione di numerosi enti locali e amministrazioni pubbliche. Questa fase ha permesso di costruire una geografia di diverse dimensioni socio-economiche a livello sub-provinciale, con un focus su:

1) presenza delle scuole e numerosità della popolazione studentesca;

- 2) vivacità economica e presenza di imprese giovanili;
- 3) servizi pubblici e commerciali.

Dati gli obiettivi di intervento sulle aree interne e montane, l'analisi ha selezionato i Comuni rispondenti a specifiche classificazioni fornite dagli enti pubblici (UNCEM e Istat). In particolare, come si evince dall'allegato, la selezione ha riguardato i Comuni sotto i cinquemila abitanti che rientrino tra quelli parzialmente montani, totalmente montani, dalla classe di cintura a ultraperiferico.

Per l'attuazione dell'iniziativa, verranno ammessi <u>solo i Comuni presenti nelle aree di intervento di Fondazione CRC con le caratteristiche sopra descritte, esclusi quelli attualmente interessati dalla Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI).</u>

Si richiede di partecipare con un'aggregazione dai 3 ai 6 Comuni di cui almeno 1 con un plesso scolastico attivo; tutti questi Comuni dovranno appartenere ad una delle fasce indicate nell'allegato. Sarà valutata positivamente la partnership con altri attori locali ed in particolare con Enti del terzo settore.

## 5. Tempi e modalità di partecipazione

La domanda dovrà essere presentata esclusivamente in formato elettronico mediante compilazione del form attivo sul sito internet della Fondazione CRC (www.fondazionecrc.it) entro e non oltre il 15 aprile 2022.

Al fine di approfondire il tema in oggetto è previsto un *webinar* in data 14/03/2022 alle ore 17:00 dal titolo "Comunità in rilievo. Nuove opportunità per crescere" al quale si potrà accedere previa iscrizione da effettuare sul sito della Fondazione CRC (www.fondazionecrc.it)

## 6. Valutazione delle proposte

A seguito della manifestazione di interesse sollecitata, l'attuazione del progetto interesserà tre territori individuati all'interno della montagna e collina cuneese rientranti nell'ambito di intervento della Fondazione CRC presentati al paragrafo 4 che presentino particolare interesse e potenzialità per lo sviluppo di azioni di sviluppo locale di marcato orientamento e impronta comunitaria.

La Fondazione CRC si riserva la facoltà di chiedere ulteriori elementi di precisazione e chiarimento, anche attraverso specifici incontri con i proponenti.

Alla luce delle proposte ricevute e delle eventuali integrazioni e chiarimenti sollecitati, la Fondazione CRC individuerà i tre territori nei quali avviare l'azione sperimentale di promozione di azioni di sviluppo locale di impronta comunitaria.

#### 7. Risorse

La Fondazione CRC ha previsto uno stanziamento complessivo per l'attuazione delle progettualità individuate pari a 900.000€ per i tre anni di progetto.

La Fondazione CRC metterà a disposizione a partire da giugno 2022 l'accompagnamento del Consorzio Caire per la definizione di dettaglio delle misure e del relativo budget da presentare alla Fondazione CRC entro il mese di ottobre 2022.

## 8. Richiesta di informazioni

Per qualsiasi tipo di informazione si può fare riferimento al numero 0171-452733 (Daniela Cusan), al sito internet <a href="www.fondazionecrc.it">www.fondazionecrc.it</a> o all'indirizzo mail <a href="properti@fondazionecrc.it">progetti@fondazionecrc.it</a> indicando nell'oggetto "Comunità in Rilievo".

# FACSIMILE DEL FORM ONLINE DA COMPILARE PER COMUNITÀ IN RILIEVO

- 1. <u>Titolo del progetto</u>
- 2. Ente Locale Capofila
- 3. Indirizzo
- 4. Nome e cognome del legale rappresentante
- 5. <u>E-mail del legale rappresentante</u>
- 6. Numero di telefono del legale rappresentante
- 7. Nome e cognome del referente operativo
- 8. E-mail del referente operativo
- 9. Numero di telefono del referente operativo
- 10. <u>Comuni aggregati</u>. Specificare i Comuni e per ciascuno indicare i contatti. Indicare il Comune sede di appartenenza di plesso scolastico attivo
- 11. Obiettivi della manifestazione di interesse. Scegli una o più risposte
  - A. Rafforzare l'identità delle comunità
  - B. Valorizzare le risorse ambientali e naturali
  - C. Aumentare l'attrattività del territorio dal punto di vista residenziale, turistico e imprenditoriale
  - D. Aumentare i servizi e le opportunità per le famiglie
  - E. Valorizzare la scuola come elemento fondamentale del territorio
  - F. Alleviare le condizioni di disagio degli studenti
- 12. Altri soggetti coinvolti. Partnership con altri attori locali ed in particolare con Enti del terzo settore
- 13. <u>Progetto condiviso dagli enti coinvolti</u>. Breve descrizione del contesto nel quale si sviluppa l'idea, dei bisogni a cui l'idea vuole rispondere, dell'innovazione dell'idea in termini di sviluppo in prospettiva di comunità del territorio coinvolto
- 14. <u>Indicazione delle azioni immaginate per raggiungere gli obiettivi</u>. *Descrizione degli obiettivi che si intendono perseguire, delle principali attività previste, dei risultati attesi e dei beneficiari delle azioni previste*
- 15. <u>Descrizione dei soggetti coinvolti</u>. *Descrizione dell'esperienza del capofila, delle capacità organizzative e gestionali e delle motivazioni per cui è stato individuato come capofila del progetto.*Descrizione dei partner coinvolti, della loro esperienza e del ruolo previsto nello sviluppo del progetto.
- 16. <u>Dichiaro di aver letto e di approvare la manifestazione di interesse</u>
  - A. Confermo di aver letto e approvo le indicazioni nella manifestazione di interesse
- 17. Vuoi iscriverti alla newsletter di Fondazione CRC? (Leggi l'informativa qui)
  - A. Sì lo voglio e acconsento al trattamento dei dati in conformità alla privacy policy
  - B. No, grazie
  - C. Sono già iscritto/a